

---

# Enti non profit e trasformazione

---

di [Fabio Carriolo](#)

**Pubblicato il 28 Agosto 2013**

quando l'operazione di trasformazione riguarda gli enti non profit, vi sono alcune particolarità legate alle forme societarie o associative di tali enti ed al loro regime fiscale

## Aspetti generali

Il settore del c.d. «*non profit*» comprende una vasta gamma di attività, svolte solitamente da soggetti collettivi (societari, non societari, associativi, etc.), aventi finalità diverse rispetto a quelle (tipiche del mondo dell'impresa) della produzione di profitti e, in senso lato, scopi non «egoistici».

L'espressione *non profit* deriva dal termine anglosassone «*not for profit organization*», con la quale sono designati tutti gli enti che, appunto, senza scopo diretto di lucro, svolgono attività tradizionalmente demandate allo Stato.

Sotto il profilo tributario, le agevolazioni previste per i soggetti in esame sono ricollegabili alla caratteristica fondamentale degli stessi, di svolgere attività che altrimenti sarebbero demandate alla Pubblica Amministrazione.